

## Tema Convention 2019

Il tema, **Fare scuola nel cambiamento d'epoca**, prende lo spunto da un'espressione usata da papa Francesco (V Convegno della Chiesa italiana, Firenze 2015), che ha definito il nostro tempo, con un'espressione sintetica ed efficace, non un'epoca di cambiamento, ma un cambiamento d'epoca, segnato com'è da trasformazioni culturali e sociali, politiche ed economiche, scientifiche e tecnologiche velocissime e radicali, in cui tutto è incerto ("società liquida") e vengono meno i punti di riferimento.

Il sistema scolastico si ritrova nella necessità affascinante e insidiosa di confrontarsi con questa nuova situazione e sono tante le domande e le questioni aperte. Il "cambiamento d'epoca" non solo rende necessarie riforme del sistema scolastico per adeguarlo al nuovo contesto, ma pone interrogativi sulle metodologie di insegnamento e sul senso stesso del "fare scuola".

Secondo una classica definizione, la scuola ha due compiti fondamentali: trasmettere il patrimonio culturale e insegnare competenze specialistiche alle nuove generazioni.

Quali allora le prospettive su cui incamminarsi? Secondo quali criteri? In base a quali fini? Con quali soggetti? Con quali risorse?"

La proposta della Convention, alla luce del percorso fatto in questi anni, intende sottolineare che, proprio per la complessità del nostro tempo, l'educazione e la formazione dei ragazzi rappresentano ancora di più una questione decisiva per insegnanti ed educatori, perché lo scopo è quello di dare ai giovani una visione di sé e del mondo, di far crescere delle persone che non siano spaventate dal nuovo e dall'imprevisto, ma capaci di guardare con fiducia il futuro e animati dal desiderio di costruire.

Considerata l'ampiezza dei temi e la profondità delle questioni in gioco che non possono certamente essere esaurite in poco tempo, la tavola rotonda intende offrire delle coordinate che consentano di orientarsi e leggere la realtà, lanciare delle sollecitazioni che aiutino a recuperare il senso del proprio compito, per aprire ad un lavoro e non certo per dare risposte definitive.

Ai relatori chiederemo un contributo per aiutarci in questa riflessione.

Anche alla luce delle più recenti acquisizioni teoriche e tenendo conto delle importanti novità sul piano normativo, la Convention intende pertanto proporre un percorso capace di mobilitare le migliori energie presenti nella scuola, promuovendo dal basso, attraverso la leva della formazione, un reale processo di cambiamento e miglioramento della scuola italiana.